

Zeitschrift: Iride : rivista di economia, sanità e sociale
Herausgeber: Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI
Band: - (2020)
Heft: 8

Nachruf: Marianne Galli Widmer : in ricordo di una persona speciale
Autor: Ceppi, Maria Silvia / Bronner Pozzi, Annamaria / Maida, Serenella

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Marianne Galli Widmer

In ricordo di una persona speciale

A Lugano, lo scorso 18 febbraio 2020, in un pomeriggio di sole, una grande folla di amici e colleghi si sono uniti ai familiari di Marianne Galli Widmer per un commosso e tenero ultimo congedo. Una cerimonia di commiato che nella sua semplicità ci ha trasmesso la finezza d'animo e la forza dei valori praticati con grande coerenza da Marianne. Quasi tutti i mediatori attivi sul territorio erano presenti ed hanno reso omaggio alla loro apprezzata e amata formatrice.

Persona carismatica, di vasta cultura e competenza, generosa, amabile e tenace, Marianne è stata una grande pioniera per lo sviluppo della cultura della Mediazione.

Da almeno una trentina d'anni è stata attiva nella creazione e sviluppo di una rete di professionisti che condividessero le basi etiche, la metodologia e il coraggio di mediare.

Non solo in Ticino, ma in tutta la Svizzera (valorizzandone pure la tradizione) e oltre i confini nazionali ha dato un grande contributo ad una gestione alternativa dei conflitti basata sulla ricerca della comprensione umana. Collaborando anche con riviste quali "Perspektive Mediation" ha messo appassionatamente a disposizione il suo sapere, le sue capacità e la sua operosità per la diffusione delle pratiche di Mediazione. Ponendo da sempre particolare attenzione ad aiutare le famiglie in situazione di vulnerabilità si è attivata per rendere la mediazione il più possibile accessibile anche alle famiglie con difficoltà economiche. In Ticino è stata cofondatrice e prima presidente del Centro Studi Coppia e Famiglia, contesto in cui per venticinque anni ha sostenuto attraverso la mediazione molte coppie in fase di separazione o in un particolare momento di difficoltà.

Presso il Dipartimento scienze aziendali e sociali (ora DEASS) della SUPSI è stata la promotrice e co-responsabile della progettazione e dell'attuazione dei primi percorsi di specializzazione post-laurea nell'ambito della Mediazione familiare, commerciale e penale, così pure dei corsi di aggiornamento e delle supervisioni per i mediatori già attivi.

Quale co-fondatrice della Federazione Svizzera delle Associazioni di Mediazione (FSM) e prima ancora di associazioni per la mediazione (ASMF, ATME), ha curato la qualità delle proposte formative SUPSI e la pertinenza con i criteri di riconoscimento della FSM. Presso questa Federazione ha peraltro contribuito allo sviluppo e aggiornamento delle preziose "Linee guida etiche".

Vogliamo in particolare ricordare due momenti di riconoscimento ufficiale:

- Il Dottorato honoris causa, conferitole il 23 maggio 2011 in occasione del Dies academicus dalla Facoltà di Diritto dell'Università di San Gallo.
- Il Premio svizzero per la mediazione ricevuto nel giugno 2014 in occasione degli Impulstage Mediation SDM FSM a Neuchâtel.

In quest'ultima occasione, per i meriti acquisiti con la loro intera opera in ambito mediativo, assieme a lei è stato premiato Joseph Duss-von Werdt, che pure ci ha lasciati lo scorso ottobre. Li ricordiamo entrambi con riconoscenza quando a Lugano, fin dai primi anni, nelle ricorrenti giornate di sensibilizzazione alla filosofia della mediazione, questa coppia di veri pionieri riusciva a toccare le corde del cuore di tanti futuri mediatori.

Oltre che una grande professionista competente, Marianne è stata una persona eccezionale, dotata di garbo e raffinatezza che la distinguevano in ogni situazione ed occasione, nonché di una umanità speciale con cui gestiva tutte le relazioni e per noi, che abbiamo avuto la fortuna di conoscerla e collaborare a lungo con lei, è stata soprattutto un'amica.

Di Marianne ci mancherà la sua semplicità, la sua visione lungimirante e il suo bel sorriso. Con lei abbiamo affrontato battaglie difficili ma sempre con coraggio e sensibilità perché la mediazione si basa proprio su ciò che c'è di positivo da alimentare e sostenere.

Ci piace ricordare la generosità con la quale ci ha sostenute nella divulgazione della mediazione in Svizzera ed oltre confine, generosità e fiducia che contraccambiamo con grande stima, affetto e gratitudine.

Le colleghe e amiche

Maria Silvia Ceppi, Annamaria Bronner Pozzi e Serenella Maida